

Stampa

Numero Catalogo: R18/00147396

Descrizione bene: Scalea

CD - CODICI

TSK	Tipo scheda	CNS
SET	Settore disciplinare	Beni architettonici e paesaggistici
LIR	Livello ricerca	I
NCT	Codice univoco	
NCTR	Codice regione	R18
NCTN	Numero catalogo generale	00147396
NCTS	Suffisso	
ESC	Ente schedatore	S218
ECP	Ente competente	R18

OG - BENE CULTURALE

OGT	Definizione bene	
OGTD	Definizione	Borgo
OGTT	Definizione specifica	collinare/piramidale gradonato/difensivo
OGTV	Identificazione strutturale	Area d'insieme
CTG	Categoria	
CTGG	Categoria generale	Genesi spontanea
CTGS	Categoria specifica	Preromana
OGD	Denominazione	
OGDT	Tipo	Attuale
OGDN	Denominazione	Scalea
OGDR	Riferimento cronologico	medievale
OGDL	Luogo	
OGDF	Fonte	Barone V., Scalea riviera che racconta, Napoli, 1986, p.12
OGDS	Specifiche e note	Di derivazione araba Scaliah, poi Scalia.
OGD	Denominazione	
OGDT	Tipo	Originaria
OGDN	Denominazione	Laos
OGDR	Riferimento cronologico	periodo greco
OGDL	Luogo	
OGDF	Fonte	Barone V., Scalea riviera che racconta, Napoli, 1986, pp.13-21
OGDS	Specifiche e note	Non lontano dalla foce del fiume Lao si forma una civiltà antichissima, forse di origine italica, in seguito ellenica, il cui nucleo principale prese il nome di Laos. In seguito alle battaglie tra Lucani e Turii, Laos scomparve.
OGD	Denominazione	
OGDT	Tipo	Storica
OGDN	Denominazione	Lavinium
OGDR	Riferimento cronologico	periodo romano
OGDL	Luogo	
OGDF	Fonte	Barone V., Scalea riviera che racconta, Napoli, 1986, pp-

		22-29
OGDS	Specifiche e note	La particolare orografia del territorio nei pressi del Fiume Lao favoriva l'ubicazione di insediamenti umani, e così sorse Lavinium, voluta dagli antichi Romani, che per alcuni scrittori vorrebbe significare "piccola Laos". Il suo nome si ritrova sulla Tavola Peutingeriana e trova ubicazione sulla via Traiana a 16 Km da Blanda (Tortora) e 8 Km da Cirella.
OGD	Denominazione	
OGDT	Tipo	Storica
OGDN	Denominazione	AsKalos - Ascula
OGDR	Riferimento cronologico	periodo bizantino-longobardo
OGDL	Luogo	
OGDF	Fonte	Barone V, Scalea riviera che racconta, Napoli, 1986, p.12
OGDS	Specifiche e note	Dal latino Askalos-Ascula, ha il significato di "ascendere" o "scala". Ascula sarebbe stato grecizzato dai Bizantini, che alternativamente con i Longobardi, l'abitarono fino alla venuta dei Normanni (1064).
OGD	Denominazione	
OGDT	Tipo	Storica
OGDN	Denominazione	Scaliah
OGDR	Riferimento cronologico	periodo arabo
OGDL	Luogo	
OGDF	Fonte	Barone V., Scalea riviera che racconta, Napoli, 1986, p.12
OGDS	Specifiche e note	Nel 1154 lo scrittore arabo Idrisi la scriveva come Scaliath, da cui Scalia e quindi Scalea, come proposero gli Arabi per indicare la scalèa a gradini di pietra lavorata che collega i suggestivi vicoli del centro storico.
OGC	Trattamento catalografico	
OGCT	Trattamento catalografico	
OGCP	Posizione	
OGCS	Specifiche e note	
OGM	Modalita' di individuazione	
OGR	Disponibilita' del bene	

RV - RELAZIONI

RSE	Relazioni con altri beni	
RSER	Tipo relazione	
RSES	Specifiche tipo relazione	
RSET	Tipo scheda	
RSEA	Schede altri enti	
RSED	Definizione del bene	
RSEC	Identificativo univoco della scheda	
RSEZ	Notizie sulle relazioni con altri beni	
RSP	Codice ICCD soppresso	

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

PVC	Localizzazione	
------------	----------------	--

PVCS	Stato	Italia
PVCR	Regione	Calabria
PVCP	Provincia	CS
PVCC	Comune	Scalea
PVCL	Localita'	Scalea
PVCV	Altri percorsi	SS.18, a 25Km sulla costa tirrenica, alla destra del fiume Lao. Da SUD dall'A3 uscita Falerna, percorrere SS18 in direzione SA. Da NORD, percorrere la SS Fondo valle del Noce, immettersi sulla SS18 per Scalea.
PVL	Altro toponimo	
PVLT	Toponimo	non presente
PVLR	Riferimento cronologico	
PVLS	Specifiche e note	
PVE	Diocesi	106 - SAN MARCO ARGENTANO - SCALEA
PVG	Area storico-geografica	Riviera dei cedri
ACB	Accessibilita' del bene	
ACBA	Accessibilita'	Si
ACBS	Specifiche	
RLS	Livello sovracomunale	
RLSF	Definizione	Consorzi
RLSD	Denominazione	Consorzio di Bonifica Integrale e dei Bacini Tirrenici del cosentino (ex valle Lao)
RLSN	Note	

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTS	Localizzazione catastale	
CTSC	Comune	Scalea
CTST	Tipo catasto	Catasto fabbricati
CTSF	Foglio/data	6/1951
CTE	Elementi di confine	Via Castello a NORD; Via V.Emanuele III ad EST; P.zza Padre Pio-P.zza S.Ordine ad OVEST; Via Micheli Bianchi a SUD.
CTN	Specifiche e note	

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPL	Tipo di localizzazione	Localizzazione fisica
GPD	Descrizione del punto	
GPDP	Punto	
GPDPX	Coordinata x	567764
GPDPY	Coordinata y	4407716
GPLAT	Latitudine	39.816250
GPLOT	Longitudine	15.791130
GPC	Caratteristiche del punto	
GPCT	Tipo	
GPCL	Quota s.l.m.	
GPCI	Quota minima s.l.m. dell'area rappresentata dal punto	
GPCS	Quota massima s.l.m. dell'area	

	rappresentata dal punto	
GPM	Metodo di posizionamento	
GPT	Tecnica di georeferenzazione	
GPP	Proiezione e sistema di riferimento	
GPB	Base di riferimento	
GPBB	Descrizione sintetica	
GPBT	Data	
GPBO	Specifiche e note	

CP - CONTESTO PAESAGGISTICO/CULTURALE

CPA	Ambito di contesto PPDA	Fascia Costiera Tortora-Scalea
CPP	Ambito di contesto di prossimità	
CPPT	Caratterizzazione del territorio	La città si dispone su un vasto promontorio che delimita a sud il Golfo di Policastro. Il nucleo antico con i suoi rioni arroccati a gradoni, degrada sulla piana del Lao, mentre la parte moderna si sviluppa lungo la costa. Geomorfologicamente è formato dalla fascia pianeggiante compresa tra 0 e 220m sul livello del mare che corre lungo la costa; ad essa si affiancano le colline che degradano verso il mar Tirreno con versanti accentuati. L'orografia della zona è costituita a nord dal massiccio del Pollino, che occupa la maggior parte del territorio ad E-SE della Valle del Noce e ad E della Valle del Lao.
CPPI	Caratteri idrogeologici	Il territorio rientra nel Complesso delle rocce metamorfiche a tessitura scistosa e comprende filladi, scisti cloritico-sericitici con intercalazioni di calcari cristallini e di quarziti, scisti quarzoso-feldspatici, scisti filladici, argilloscisti con intercalazioni di quarziti, appartenenti alla Formazione del Frido. Costituiscono il basamento cristallino premesozoico delle varie falde del Complesso calabride. Il fiume Lao, su cui nasce l'antica Laos, è uno dei fiumi più importanti della Calabria. Scende dal versante sud-occidentale del Pollino, precisamente il suo corso inizia dal bacino del Mercure. Il suo letto stretto e tortuoso fino alla confluenza dell'Argentino di Orsomarso è uno spettacolo di maestosa bellezza e uno scrigno di storia antica.
CPPE	Caratteri etnolinguistici	Non si rilevano caratteri etnolinguistici specifici.

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	parte
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Attestazione di frequentazione
DTNN	Notizia - dettaglio	Rinvenimenti nelle grotte di Torre Talao attestano insediamenti umani nelle cavità naturali affacciate sul mare, risalenti al Paleolitico medio, 35.000 anni fa.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	paleolitico medio
DTZS	Specifiche fascia cronologica	ca.
DTS	Cronologia specifica	

DTSI	Da	
DTSV	Validita'	
DTSF	A	
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Ritrovamenti archeologici
DTMD	Documentazione	Grotte preistoriche
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	parte
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Fase di frequentazione
DTNN	Notizia - dettaglio	Nella piana del Lao e sulle colline circostanti sorgono diversi insediamenti indigeni di cultura Enotria provenienti forse dalla vicina Lucania.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	IV sec. a.C.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	ca.
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	IV sec. a.C.
DTSV	Validita'	ca.
DTSF	A	II sec. a.C.
DTSL	Validita'	ca.
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Ritrovamenti archeologici
DTMD	Documentazione	Rinvenimenti come corredi tombali nella Petrosa di Scalea.
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	parte
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Età greca
DTNN	Notizia - dettaglio	L'arcaica antenata di Scalea è la città magnogreca di Laos, che da tutti gli storici viene ubicata presso il fiume Lao, nella piana compresa tra Capo Scalea e Cirella. Strabone, geografo e storico, nel suo libro "Geografia", la nominava

		come una città lucana sita sul golfo di Laos. In seguito alle cruento battaglie tra i Lucani e i Turii, Laos scomparve definitivamente.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	V-IV sec. a.C.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	ca.
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	V sec.a.C.
DTSV	Validita'	ca.
DTSF	A	IV sec. a.C.
DTSL	Validita'	ca.
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Ritrovamenti archeologici
DTMD	Documentazione	Resti della grande cinta muraria lucana del IV sec. a.C presso Marcellina sulla sinistra del fiume Lao (campagna di scavi del 1930). Rinvenimenti di tombe, monete, ceramiche, anfore.
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	parte
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Età romana
DTNN	Notizia - dettaglio	La presenza lucana viene meno nel III sec. a.C. Con la sconfitta di Annibale, i Romani distrussero gli insediamenti lucani. Sulle rovine di Laos sorse Lavinium, che fu al centro dell'interesse dei Bizantini e Longobardi, fino alla conquista normanna. Il centro di Lavinium, dagli scavi del 1930, dovrebbe situarsi in località Fishija nel sito di Scalea, dove sono state trovate strutture murarie di ville romane e oggetti di pregio artistico.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	III - II sec. a.C.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	
DTSV	Validita'	
DTSF	A	
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Ritrovamenti archeologici
DTMD	Documentazione	Strutture murarie di frantoi e di ville con pavimenti a mosaico, resti di sepolture ed oggetti di pregio artistico.
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	

ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	parte
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Invasioni Barbariche
DTNN	Notizia - dettaglio	L'isolamento delle città, ultime eredi della civiltà greco-romana, obbligò i loro abitanti a rifugiarsi sulle colline e sui monti per sfuggire ai barbari e agli assalti di pirati. Anche a Lavinium queste circostanze determinarono lo spostamento dei cittadini dalla paludosa Fischija per rifugiarsi sul vicino scoglio della Petrosa, arroccandosi nello stretto perimetro della sua cima, difesa dal fossato del terreno sottostante e dalle prime fortificazioni.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	III -II sec. a.C.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Post
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	
DTSV	Validita'	
DTSF	A	
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	Barone V., Scalea, riviera che racconta, Napoli, 1986, p.31
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Conquista normanna
DTNN	Notizia - dettaglio	Scalea fu un centro importante in epoca normanna per la sua posizione strategica nel contesto dei commerci tra l'interno e la costa, tra la costa e il nord della Calabria. E su una preesistente struttura longobarda, gli invasori costruirono il nuovo maniero, lo stesso che il geografo arabo Edrisi descrive come "bello e ragguardevole". La protezione del castello normanno permise, poi, di passare dal sistema chiuso della Rocca a quello aperto del Borgo. Così le case scesero fino ai piedi dello stesso scoglio, che divenne come una fortezza sul mare, con due porte: una a nord, sulla marina e l'altra, Porta del Ponte, a sud-est verso

		Cimalonga, riservata ai feudatari e gente di riguardo, e Porta Militare che oltre ad avere una funzione militare, consentiva il passaggio del Principe e dei suoi familiari.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XI sec.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	Inizio
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	1064
DTSV	Validita'	
DTSF	A	XII sec.
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	V.Barone, Scalea, riviera che racconta, Napoli, 1986, pp.31-39
DTMD	Documentazione	M.Gabriella Le Rose, Luoghi di potere normanno-svevi in Calabria Citra, Paola 2008, pp.79-81
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	dominazione sveva
DTNN	Notizia - dettaglio	Con l'ascesa al potere di Enrico IV, Scalea divenne feudo della casa sveva. In questo periodo venne costruito il convento dei Francescani eretto nel 1255 da padre Cathin, che diffuse la regola francescana nei nostri paesi e in Sicilia. Scalea divenne un importante centro religioso e culturale.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XII sec.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	
DTSV	Validita'	
DTSF	A	
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	V.Barone, Scalea, riviera che racconta, Napoli, 1986, pp.118-119
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Ampliamento
DTNN	Notizia - dettaglio	Nel XII sec. Scalea cadde sotto la dominazione angioina che provocò non pochi disordini nel paese, e dopo una serie di guerre tra Angioini e Aragonesi, divenne terra demaniale. Inizia il suo maggior periodo di splendore che durò fino all'inizio del XV sec. A seguito degli Angioni giunsero a Scalea due famiglie: i Romano e i Pappamolla. Da qui l'edificazione dei relativi palazzi, loro residenze.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XII-XV sec.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	XII sec.
DTSV	Validita'	
DTSF	A	XV sec.
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	M.Manco, G.Cupido, Scalea, a Scalia, Scalea, 1977
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Primo insediamento
DTNN	Notizia - dettaglio	Verso la fine del VI sec. Scalea, che era sotto il dominio dei Bizantini, fu occupata dai Longobardi. Intorno alla rocca costruita dagli invasori sorsero le prime case addossate l'una all'altra, protette da alte mura che consentivano l'accesso al borgo solo attraverso due porte: una militare per accedere al castello e l'altra cittadina, su largo Cimalonga. La Rocca longobarda rimase tale fino alla fine del sec. VIII quando Carlo Magno sottomise il ducato di Benevento che comprendeva anche Scalea.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	VI sec.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	VI sec.

DTSV	Validita'	
DTSF	A	VIII sec.
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	M.Manco, G.Cupido, Scalea a Scalia, Scalea, 1977
DTMD	Documentazione	V.Barone, Scalea riviera che racconta, Napoli, 1986, p.98
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Dominazione aragonese
DTNN	Notizia - dettaglio	In località Cimalonga, sottostante la zona del castello, gli Aragonesi costruirono una torre circolare a difesa di una delle quattro porte della città, e dunque del suo abitato, chiamata per la sua altezza Cimalonga indicando la naturale funzione di Torre di guardia.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XV sec.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	
DTSV	Validita'	
DTSF	A	
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	Barone V., Scalea, riviera che racconta, Napoli, 1986, p.109
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Incursioni Turchesche
DTNN	Notizia - dettaglio	Il secolo XVI fu per la Calabria il sec. dei Turchi. A ricordo della pirateria turca in Calabria restano le torri

		costruite lungo tutta la costa per ordine di Carlo V, affidato al suo Vicereggente, Fabrizio Pignatelli, nel 1535, come Torre Talao, posta tra Torre di Cirella e quella di Dino.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XVI sec.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	
DTSV	Validita'	
DTSF	A	
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	V.Barone, Scalea, riviera che racconta, Napoli, 1986, pp.112-114
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	RICONOSCIMENTO UFFICIALE DEL CENTRO
DTNN	Notizia - dettaglio	Dopo gli Spagnoli, i Borboni e i Francesi, con l'unità d'Italia, nel 1861, Scalea divenne Comune della provincia di Cosenza, manifestando una condizione di arretratezza economica che diede inizio ad un lungo periodo di emigrazione.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	XVII -XIX
DTZS	Specifiche fascia cronologica	
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	
DTSV	Validita'	
DTSF	A	
DTSL	Validita'	
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	V.Barone, Scalea, riviera che racconta, Napoli, 1986, pp.103-105
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

DT - CRONOLOGIA

DTP	Riferimento all'intero bene/alla parte	intero
DTN	Notizia storica	
DTNS	Notizia - sintesi	Conquista bizantina
DTNN	Notizia - dettaglio	Nel IX sec. i Bizantini si riappropriarono dei territori occupati dai Longobardi. Iniziò così un periodo di profondo rinnovamento culturale ed artistico e si diffuse un forte sentimento religioso grazie all'arrivo dalla Sicilia dei monaci basiliani. Fu eretto il monastero di S.Nicola di cui oggi rimangono pochi ruderi della chiesetta dello Spedale. Molto probabilmente fu proprio intorno a questo monastero che si sviluppò il borgo di Scalea.
DTZ	Cronologia generica	
DTZG	Fascia cronologica	IX sec.
DTZS	Specifiche fascia cronologica	
DTS	Cronologia specifica	
DTSI	Da	IX sec.
DTSV	Validita'	ca.
DTSF	A	XI sec.
DTSL	Validita'	ca.
DTM	Motivazione della cronologia	
DTMM	Motivazione	Bibliografia
DTMD	Documentazione	V.Barone, Scalea, riviera che racconta, Napoli, 1986, p.67
ADT	Altra datazione	
ADTT	Tipo	
ADTD	Riferimento cronologico	
ADTM	Motivazione	
ADTF	Documentazione	

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB	Ambito culturale	
ATBD	Denominazione	Maestranze locali
ATBM	Motivazione dell'attribuzione	Analisi stilistica
AAT	Altre attribuzioni	
CMM	Committenza	
CMMN	Nome	
CMMD	Data	
CMMC	Circostanza	
CMMF	Fonte	

CA - CARATTERI AMBIENTALI E DEMOGRAFICI

CAG	Dati geologici/geografici	
CAGD	Definizione geologica	La costituzione geologica del territorio del Comune di Scalea appartiene ai seguenti periodi di formazione: - Neozoico-Olocene: alluvioni fissate dalla vegetazione o artificialmente. - Mesozoico-Triassico: dolomie a grana fine e calcari ricristallizzati, generalmente grigio-scuri,

		localmente ben stratificati. Le rocce presentano un'elevata resistenza all'erosione, eccetto nelle zone intensamente fratturate. Permeabilità elevata. - Filladi grigie e grigio-scure con intercalazioni, generalmente lenticolari, di quarziti verdastre, e con piccoli ammassi di rocce ignee basiche. Gli scisti contengono segregazioni lenticolari di quarzo parallele alla scistosità; le quarziti sono spesso intersecate da vene di quarzo irregolari. Le rocce sono attraversate da numerose superfici di discontinuità e presentano una moderata resistenza all'erosione. Permeabilità complessivamente bassa.
CAGC	Riferimento carta geologica	Foglio 220 II – N.O. Scalea
CAGG	Descrizione geografica	Il comune di Scalea appartiene alla provincia di Cosenza e dista 93 chilometri da Cosenza, capoluogo della omonima provincia. Scalea ha una superficie di 22 chilometri quadrati per una densità abitativa di 455,77 abitanti per chilometro quadrato. Sorge a 25 metri sopra il livello del mare. Il territorio del comune risulta compreso tra 0 e 416 metri sul livello del mare. L'escursione altimetrica complessiva risulta essere pari a 416 metri. La cittadina si dispone su un vasto promontorio che delimita a sud il Golfo di Policastro. I rioni più antichi si dispongono arroccati a gradoni, mentre la parte più moderna si sviluppa lungo la costa. Confina con: Orsomarso, San Nicola Arcella, Santa Domenica Talao e Santa Maria del Cedro. Località di Scalea sono: San Giorgio, Petrosa, Jungo, Bocca della Giara, Colistano, Arenella, Santu Marcu, Montepulito, Santa Barbara, Foreste, Sant'Angelo, La Bruca, Pantano, Fischia, Lintiscita, Vignale e Revoce.
CAS	Classificazione sismica	Zona sismica 2 – Anno 2010
CAD	Dati demografici	
CADA	Numero abitanti CNS	< 200/dic.2011
CADC	Numero abitanti centro abitato	10.027 (2001) - 10.948 (dicembre 2010)
CADD	Andamento demografico	+13.58% (censimento 1991-2001)
CADS	Caratteri socio economici	Risultano insistere sul territorio del comune 230 attività industriali con 702 addetti pari al 26,90% della forza lavoro occupata, 318 attività di servizio con 555 addetti pari al 21,26% della forza lavoro occupata, altre 274 attività di servizio con 811 addetti pari al 31,07% della forza lavoro occupata e 30 attività amministrative con 542 addetti pari al 20,77% della forza lavoro occupata. Risultano occupati complessivamente 2.610 individui, pari al 26,03% del numero complessivo di abitanti del comune.

CU - CONFIGURAZIONE URBANISTICA

CUP	Paesaggio urbano	
CUPB	Bellezze panoramiche/punti di vista/belvedere	Piazza Cimalonga
CUPP	Parchi e giardini	non presenti
CUP	Paesaggio urbano	
CUPB	Bellezze panoramiche/punti di vista/belvedere	Area castello
CUPP	Parchi e giardini	non presenti

CUV	Sistema viario	
CUVT	Percorso territoriale	Percorso di pianura
CUVT	Percorso territoriale	Percorso di controcinale
CUVD	Denominazione	SS.18, Corso Mediterraneo
CUVD	Denominazione	Strada consortile Bocca delle Giare (Scalea -S.Domenica di Talao), SS 504
CUVU	Percorso urbano	Percorso matrice
CUVU	Percorso urbano	Percorso matrice
CUVU	Percorso urbano	Percorso matrice
CUVU	Percorso urbano	Percorso d'impianto
CUVU	Percorso urbano	Percorso d'impianto
CUVN	Denominazione	Via Castello
CUVN	Denominazione	Via S.Giacomo
CUVN	Denominazione	Via Municipio
CUVN	Denominazione	Vico I Marina
CUVN	Denominazione	Via Purgatorio
CUVS	Specifiche e note	L'antica Scalea, per le sue vie tutte a gradoni, conserva la primitiva struttura di kastellion bizantino e di Rocca longobarda.
CUE	Sistema edilizio	
CUEP	Riferimento intero/parte	parte
CUEI	Impianto	Rioni
CUED	Denominazione	Rione Castello, Cimalonga, Piazza vecchia, Marina
CUES	Specifiche e note	La protezione del castello normanno permise alle case di scendere fino ai piedi dello scoglio della Petrosa, quasi a costituire una muraglia di difesa, con quattro porte: una alla marina, Porta di mare, la seconda chiamata Porta del ponte, la terza detta Porta di Cimalonga e la quarta del Forte. Le abitazioni di modeste costruzioni subito dopo il castello e nei vari rioni, addossate le une alle altre, si succedono tra angusti vicoli e gradinate in pietra. Da questo sistema di vie fatte a scala, deriva il nome Scalea.
CUD	Sistema difensivo	
CUDR	Riferimento intero/parte	parte
CUDD	Denominazione	Castello
CUDI	Impianto	A pianta rettangolare con torrette, baluardi e mastio centrale
CUDS	Specifiche e note	Situato in cima al promontorio su cui è sorta Scalea, conserva pochi resti murari e parte del baluardo. Costruito dai Normanni nell'XI sec. forse su una preesistente struttura longobarda, subì rifacimenti con gli Svevi, Angioini e Aragonesi. Famoso perchè in esso venne firmato l'omonimo patto con cui Ruggero e Roberto il Guiscardo si dividono la Calabria da loro conquistata. Ebbe un'importanza strategica sul tracciato tirrenico, nel contesto dei commerci tra la costa e l'interno.
CUD	Sistema difensivo	
CUDR	Riferimento intero/parte	parte
CUDD	Denominazione	Torre di Cimalonga
CUDI	Impianto	torre a pianta circolare a più livelli
CUDS	Specifiche e note	La Torre di Cimalonga è sorta nel XV sec. (età aragonese), come prima difesa della porta cittadina che si apriva ad est. Posta all'ingresso dell'antico borgo, per la sua altezza e per

		la funzione di difesa dell'abitato medievale, fu chiamata Cimalonga. Vi si accede dalla piazza antistante. Restaurata di recente, oggi ospita un piccolo museo di reperti archeologici.
CUD	Sistema difensivo	
CUDR	Riferimento intero/parte	parte
CUDD	Denominazione	Torre Talao
CUDI	Impianto	Torre a forma semipiramidale
CUDS	Specifiche e note	Torre Talao è il simbolo del paese. Antica fortezza eretta nel XVI sec. su un'isola chiamata Talao, e cioè intorno al fiume Lao. Nasce come torre di guardia a difesa dalle scorrerie dei Saraceni. I lavori per la sua costruzione furono ordinati da Pietro di Toledo, allora vicerè di Napoli, sotto il regno di Carlo V, nel 1573. Nelle grotte dello scoglio di Torre Talao, durante gli scavi dal 1914 al 1932, fu ritrovata una stazione preistorica, con oggetti di selce scheggiata. Fu sede fino agli anni Venti di un importante cenacolo culturale, centro di studi pitagorici.
CUD	Sistema difensivo	
CUDR	Riferimento intero/parte	parte
CUDD	Denominazione	Torre di Scalicella detta di Giuda
CUDI	Impianto	ruderi
CUDS	Specifiche e note	Ubicata a nord-ovest dell'abitato, su una roccia, vi si accedeva dalla scalicella ricavata nella stessa pietra. Nella torre si svolgevano turni di guardia che assicuravano la vigilanza del mare. Segnali convenzionali si inviavano dalla specola(osservatorio), la parte più alta della costruzione. Oggi ridotta in ruderi, si confonde tra le nuove costruzioni.
CUA	Altri sistemi caratterizzanti	
CUAR	Riferimento intero/parte	
CUAI	Impianto	
CUAD	Denominazione	
CUAS	Specifiche e note	
CUB	Beni culturali da valorizzare	
CUBT	Tipologia	palazzo nobiliare
CUBD	Denominazione	Palazzo dei Principi Spinelli
CUBS	Specifiche e note	Palazzo del XIII sec., oggetto d'intervento di risanamento conservativo in corso. Si auspica il completamento dello stesso.
CUB	Beni culturali da valorizzare	
CUBT	Tipologia	castello
CUBD	Denominazione	ruderi del castello normanno e area circostante
CUBS	Specifiche e note	Recupero e valorizzazione delle strutture murarie e dell'area circostante.
CUB	Beni culturali da valorizzare	
CUBT	Tipologia	chiesa
CUBD	Denominazione	cappella bizantina
CUBS	Specifiche e note	Antico convento del sec.IX chiamato anche 'U spitale(l'ospedale), dove si trovano, in vari strati sovrapposti, affreschi bizantini scoperti negli ultimi decenni.
CUB	Beni culturali da valorizzare	
CUBT	Tipologia	convento

CUBD	Denominazione	Convento francescano
CUBS	Specifiche e note	Ruderi del convento francescano del XIII sec. di cui sono leggibili le murature perimetrali. Fu approdo di santi.

CO - CONSERVAZIONE

STC	Stato di conservazione	
STCP	Riferimento all'intero bene/alla parte	Intero
STCD	Riferimento cronologico	medievale
STCC	Stato di conservazione	Cattivo
STCS	Informazioni specifiche	Rifacimenti e abbandono.
STCM	Modalita' di conservazione	Interventi di restauro e manutenzione straordinaria su edilizia privata. Intervento di risanamento conservativo su palazzo dei Principi, in corso.
STCI	Proposte di interventi	
STCN	Note	Oltre ad interventi diffusi sull'edilizia privata e sull'architettura religiosa e difensiva, occorre studiare un sistema di percorsi e accessibilità al centro storico finalizzato alla sua rivitalizzazione e fruizione.

SE - SISTEMA SERVIZI

SEI	Servizi per l'istruzione	
SEIT	Tipologia	Non presente
SEIQ	Quantita'	0
SSS	Servizi socio-sanitari	
SSST	Tipologia	Non presente
SSSQ	Quantita'	0
SER	Servizi ricreativi	
SERT	Tipologia	Bed and breakfast
SERQ	Quantita'	1
SEF	Servizi finanziari	
SEFT	Tipologia	Non presente
SEFQ	Quantita'	0
SES	Servizi per la sicurezza/giustizia	
SEST	Tipologia	Non presente
SESQ	Quantita'	0
SET	Servizio trasporto	
SETT	Tipologia	Autolinea extraurbana
SETQ	Quantita'	1
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	Bar
SECQ	Quantita'	1
SEC	Servizi commerciali	
SECT	Tipologia	Birreria
SECQ	Quantita'	2
SEA	Attivita' artigianali	
SEAT	Tipologia	Non presente
SEAQ	Quantita'	0

SEN	Specifiche e note	Tutti i servizi sono concentrati nel nuovo centro urbano, sottostante il borgo antico.
------------	-------------------	--

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

CDG	Condizione giuridica	
CDGG	Indicazione generica	Proprieta' mista pubblica/privata
CDGS	Indicazione specifica	Comune di Scalea
CDGS	Indicazione specifica	Diocesi 106-S.Marco Argentano-Scalea
CDGI	Indirizzo	Via Plinio il Vecchio, 5
CDGI	Indirizzo	Via Duomo, 4- 87018 S.Marco Argentano
CDGN	Specifiche e note	
BPT	Provvedimenti di tutela-sintesi	Si
NVC	Provvedimenti di tutela	
NVCT	Tipo provvedimento	L. 1497/1939 art 6 e Reg. del R.D. del 3/6/1940 n. 1357
NVCE	Estremi provvedimento	1967/08/07
NVCD	Data notifica	
NVCR	Data di registrazione o G.U.	G.U. n° 219
NVCP	Estensione del vincolo	Parte del territorio
NVCI	Estremi provvedimento in itinere	
NVCN	Specifiche e note	Località Ainella e zone limitrofe
NVC	Provvedimenti di tutela	
NVCT	Tipo provvedimento	L. 1497/1939 art 6 e Reg. del R.D. del 3/6/1940 n. 1357
NVCE	Estremi provvedimento	1970/06/22
NVCD	Data notifica	
NVCR	Data di registrazione o G.U.	G.U. n° 241
NVCP	Estensione del vincolo	Parte del territorio
NVCI	Estremi provvedimento in itinere	
NVCN	Specifiche e note	Due zone panoramiche
NVC	Provvedimenti di tutela	
NVCT	Tipo provvedimento	L. 1497/1939 art 6 e Reg. del R.D. del 3/6/1940 n. 1357
NVCE	Estremi provvedimento	1997/09/24
NVCD	Data notifica	
NVCR	Data di registrazione o G.U.	G.U. n° 298
NVCP	Estensione del vincolo	Parte del territorio
NVCI	Estremi provvedimento in itinere	
NVCN	Specifiche e note	Centro Storico
NVC	Provvedimenti di tutela	
NVCT	Tipo provvedimento	art. 142 del d. l. 22/01/2004, n. 42 e succ. mod. e int. ZONE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
NVCE	Estremi provvedimento	1933/06/20
NVCD	Data notifica	
NVCR	Data di registrazione o G.U.	
NVCP	Estensione del vincolo	Parte del territorio
NVCI	Estremi provvedimento in itinere	
NVCN	Specifiche e note	Resti archeologici
NVC	Provvedimenti di tutela	
NVCT	Tipo provvedimento	art. 142 del d. l. 22/01/2004, n. 42 e succ. mod. e int. ZONE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
NVCE	Estremi provvedimento	1933/05/26

NVCD	Data notifica	
NVCR	Data di registrazione o G.U.	
NVCP	Estensione del vincolo	Parte del territorio
NVCI	Estremi provvedimento in itinere	
NVCN	Specifiche e note	Resti archeologici in loc. Fischia
NVC	Provvedimenti di tutela	
NVCT	Tipo provvedimento	art. 142 del d. l. 22/01/2004, n. 42 e succ. mod. e int. ZONE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
NVCE	Estremi provvedimento	1975/05/13
NVCD	Data notifica	
NVCR	Data di registrazione o G.U.	
NVCP	Estensione del vincolo	Parte del territorio
NVCI	Estremi provvedimento in itinere	
NVCN	Specifiche e note	Mosaico pavimentazione
NVC	Provvedimenti di tutela	
NVCT	Tipo provvedimento	art. 142 del d. l. 22/01/2004, n. 42 e succ. mod. e int. ZONE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
NVCE	Estremi provvedimento	1977/09/12
NVCD	Data notifica	
NVCR	Data di registrazione o G.U.	
NVCP	Estensione del vincolo	Parte del territorio
NVCI	Estremi provvedimento in itinere	
NVCN	Specifiche e note	Resti età imperiale romana
NVC	Provvedimenti di tutela	
NVCT	Tipo provvedimento	art. 142 del d. l. 22/01/2004, n. 42 e succ. mod. e int. ZONE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
NVCE	Estremi provvedimento	1976/04/23
NVCD	Data notifica	
NVCR	Data di registrazione o G.U.	
NVCP	Estensione del vincolo	Parte del territorio
NVCI	Estremi provvedimento in itinere	
NVCN	Specifiche e note	Resti edifici VI sec. a.C.
NVC	Provvedimenti di tutela	
NVCT	Tipo provvedimento	art. 142 del d. l. 22/01/2004, n. 42 e succ. mod. e int. ZONE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
NVCE	Estremi provvedimento	1975/05/30
NVCD	Data notifica	
NVCR	Data di registrazione o G.U.	
NVCP	Estensione del vincolo	Parte del territorio
NVCI	Estremi provvedimento in itinere	
NVCN	Specifiche e note	Resti edifici età imperiale romana
NVC	Provvedimenti di tutela	
NVCT	Tipo provvedimento	art. 142 del d. l. 22/01/2004, n. 42 e succ. mod. e int. ZONE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
NVCE	Estremi provvedimento	1991/06/22
NVCD	Data notifica	
NVCR	Data di registrazione o G.U.	
NVCP	Estensione del vincolo	Parte del territorio
NVCI	Estremi provvedimento in itinere	
NVCN	Specifiche e note	Resti edifici VI sec. a.C.

NVC	Provvedimenti di tutela	
NVCT	Tipo provvedimento	art. 142 del d. l. 22/01/2004, n. 42 e succ. mod. e int. ZONE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO
NVCE	Estremi provvedimento	2003/05/19
NVCD	Data notifica	
NVCR	Data di registrazione o G.U.	
NVCP	Estensione del vincolo	Parte del territorio
NVCI	Estremi provvedimento in itinere	
NVCN	Specifiche e note	Grotte di Torre Talao frequentate dal Paleolitico Superiore
NVC	Provvedimenti di tutela	
NVCT	Tipo provvedimento	
NVCE	Estremi provvedimento	D.M. 20/01/2005
NVCD	Data notifica	
NVCR	Data di registrazione o G.U.	
NVCP	Estensione del vincolo	Castello
NVCI	Estremi provvedimento in itinere	
NVCN	Specifiche e note	F.6, part.21 Non Trascritto
NVC	Provvedimenti di tutela	
NVCT	Tipo provvedimento	
NVCE	Estremi provvedimento	DM 23/04/1960
NVCD	Data notifica	Trascritto il 15/06/1960
NVCR	Data di registrazione o G.U.	
NVCP	Estensione del vincolo	Cappella bizantina
NVCI	Estremi provvedimento in itinere	
NVCN	Specifiche e note	F.6 part.131
NVC	Provvedimenti di tutela	
NVCT	Tipo provvedimento	
NVCE	Estremi provvedimento	DM 29/08/1952
NVCD	Data notifica	Trascritto il 17/09/52
NVCR	Data di registrazione o G.U.	
NVCP	Estensione del vincolo	Torre del carcere
NVCI	Estremi provvedimento in itinere	
NVCN	Specifiche e note	F.6 part.104
NVC	Provvedimenti di tutela	
NVCT	Tipo provvedimento	
NVCE	Estremi provvedimento	DM 25/06/52
NVCD	Data notifica	trascritto il 23/09/1952
NVCR	Data di registrazione o G.U.	
NVCP	Estensione del vincolo	Palazzo Spinelli
NVCI	Estremi provvedimento in itinere	
NVCN	Specifiche e note	F.6 part.312
NVC	Provvedimenti di tutela	
NVCT	Tipo provvedimento	
NVCE	Estremi provvedimento	DM 12/02/1952 e 03/06/1952
NVCD	Data notifica	Trascritto il 03/03/52 e 23/06/52
NVCR	Data di registrazione o G.U.	
NVCP	Estensione del vincolo	porzione fabbricato in largo S.Maria
NVCI	Estremi provvedimento in itinere	
NVCN	Specifiche e note	F.6 part.66
STU	Strumenti urbanistici	

STUE	Ente/amministrazione	Comune di Scalea
STUT	Tipo strumento	PSC (Piano Strutturale Comunale) 17/02/2010 Del.Com.n.6
STUN	Sintesi normativa	Azioni di Recupero, riqualificazione e salvaguardia da attuare mediante Piani attuativi Unitari
STUP	Strumenti pianificazione negoziata	
STUS	Specifiche e note	

FD - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL CNS

FDM	Metodologia adottata	L'area del CNS di Scalea coincide con l'area individuata dal PSC vigente come "Urbanizzato-Ambito Storico" inteso come "Nucleo di antica formazione di interesse storico-monumentale".
FDR	Documentazione zona a di prg o pdf	
FDRT	Tipo di piano	PSC
FDRD	Data	17/02/2010
FDC	Catasti storici	
FDCN	Denominazione tipologica del catasto	Catasto Onciario di Napoli
FDCP	Posizione documento	Archivio di Stato di Cosenza: Catasto Onciario (Impianto n°19, Scaffale n°13)
FDCD	Data	1753
FDA	Foto aeree	
FDAG	Genere	
FDAT	Tipo	
FDAD	Data	
FDAI	Codice identificativo	
FDF	Altre fonti	
FDFN	Nome archivio	
FDFP	Posizione documento	
FDFT	Tipo e/o nome documento	
FDFD	Data	

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Le Rose, Maria Gabriella
FTAD	Data	2008
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147396f1
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata

FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Le Rose, Maria Gabriella
FTAD	Data	2008
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147396f2
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Le Rose, Maria Gabriella
FTAD	Data	2011
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147396f3
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Le Rose, Maria Gabriella
FTAD	Data	2011
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147396f4
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Le Rose, Maria Gabriella
FTAD	Data	2008
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147396f5
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Le Rose, Maria Gabriella
FTAD	Data	2011
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147396f6
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	

FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Le Rose, Maria Gabriella
FTAD	Data	2011
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147396f7
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia digitale
FTAA	Autore	Le Rose, Maria Gabriella
FTAD	Data	2011
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147396f8
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
FTA	Documentazione fotografica	
FTAX	Genere	Documentazione allegata
FTAP	Tipo	Fotografia b/n
FTAA	Autore	
FTAD	Data	
FTAE	Ente proprietario	
FTAC	Collocazione	
FTAN	Codice identificativo	00147396f9
FTAT	Note	
FTAF	Formato	
DRA	Documentazione grafica	
DRAX	Genere	Documentazione allegata
DRAT	Tipo	Immagine digitale
DRAO	Note	rappresentazione grafica centro storico da PSC
DRAS	Scala	
DRAE	Ente proprietario	Comune di Scalea
DRAC	Collocazione	
DRAN	Codice identificativo	00147396d1
DRAA	Autore	
DRAD	Data	Dicembre 2008
DRA	Documentazione grafica	
DRAX	Genere	Documentazione allegata
DRAT	Tipo	immagine digitale
DRAO	Note	Rappresentazione grafica delle Tutele storiche da PSC
DRAS	Scala	
DRAE	Ente proprietario	Comune di Scalea
DRAC	Collocazione	
DRAN	Codice identificativo	00147396d2
DRAA	Autore	
DRAD	Data	dicembre 2008

VDC	Documentazione video-cinematografica	
VDCX	Genere	
VDCP	Tipo	
VDCR	Autore	
VDCD	Data	
VDCE	Ente proprietario	
VDCA	Titolo	
VDCC	Collocazione	
VDCN	Codice identificativo	
VDCT	Note	
FNT	Fonti e documenti	
FNTX	Genere	Documentazione allegata
FNTP	Tipo	Scheda storica
FNTA	Autore	De Vita, B.
FNTT	Denominazione	Scheda C.S.U.-Scalea
FNTD	Data	12/ 1972
FNTF	Foglio/carta	
FNTN	Nome archivio	Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici di Cosenza, Inventario di Protezione del Patrimonio Culturale Europeo (IPCE)
FNTS	Posizione	Dato non presente
FNTI	Codice identificativo	IPCEI-17.1.138-0.3
ADM	Altra documentazione multimediale	
ADMX	Genere	
ADMP	Tipo	
ADMA	Autore	
ADMD	Data	
ADME	Ente proprietario	
ADMC	Collocazione	
ADMN	Codice identificativo	
ADMT	Note	
BIB	Bibliografia	
BIBX	Genere	
NCUN	Codice univoco ICCD	
BIBA	Autore	
BIBD	Anno di edizione	
BIBH	Sigle per citazione	
BIBN	V., pp., nn.	
BIBI	V., tavv., figg.	
BIL	Citazione completa	Barone V., Scalea, Riviera che racconta, Napoli, 1986, Magna Grecia's edizioni.
BIL	Citazione completa	Valente A.V., La Chiesa di S.Nicola in Plateis a Scalea, Milano, 2003, Salviati
BIL	Citazione completa	Cotrone A., Scalea primo incontro, Milano, 2009, Salviati
BIL	Citazione completa	Manco M., Cupido G., Scalea, a Scalia, Scalea, 1977, Edizioni Manco
BIL	Citazione completa	Napolillo V. s.d., Scalea culla della storia, Cosenza
BIL	Citazione completa	Idrisi, Il libro di Ruggero, Palermo, 1994, Trad. e note di U.Rizzitano

BIL	Citazione completa	Dito O., Calabria, Messina, 1934, Ediz. La Sicilia
BIL	Citazione completa	Dalena P., Ambiti territoriali, sistemi viari e strutture del potere nel mezzogiorno medievale, Bari, 2000, Adda Editore

AD - ACCESSO AI DATI

ADS	Specifiche di accesso ai dati	
ADSP	Profilo di accesso	1
ADSM	Motivazione	Beni conservabili e sorvegliabili
ADSD	Indicazioni sulla data di scadenza	
ADSN	Specifiche e note	

CM - COMPILAZIONE

CMP	Compilazione	
CMPD	Data	2011
CMPN	Nome	Le Rose, Maria Gabriella
RSR	Referente scientifico	Sattalini, Floriana
FUR	Funzionario responsabile	Rizzi, Sabina Antonietta
RVM	Trascrizione per informatizzazione	
RVMD	Data	
RVMN	Nome	
RVME	Ente	
AGG	Aggiornamento - Revisione	
AGGD	Data	
AGGN	Nome	
AGGE	Ente	
AGGR	Referente scientifico	
AGGF	Funzionario responsabile	
ISP	Ispezioni	
ISPD	Data	
ISPN	Funzionario responsabile	

